

Programma Strategico Ricerca e Terza Missione 2016-2019

- Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2017 –

Linee Guida

Finalità

L'Università degli Studi di Perugia, nel rispetto dell'Obiettivo strategico Ricerca di Base del sopracitato Programma: "L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity-driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia fra diverse aree", ha proposto una linea di investimento, pari al 58,3%, corrispondenti ad euro 700.000,00, dello stanziamento di euro 1.200.000,00 del Fondo Ricerca di Base 2017, denominata "Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale".

Distribuzione delle risorse

Il fondo viene ripartito tra i Dipartimenti in ragione del numero di ricercatori attivi ad essi afferenti. Per ricercatore attivo si intende un Professore/Ricercatore (inclusi i ruoli a tempo determinato che risultino ancora in servizio presso l'Ateneo alla data di estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS, menzionata più oltre) che abbia, nell'arco del triennio 2013-15, prodotto ed inserito nel Catalogo IR-IRIS almeno 2 pubblicazioni, in stato edito (in forma cartacea o elettronica), secondo le tipologie riconosciute da ANVUR per il processo VQR 2011-2014. Ai fini del conteggio, una pubblicazione viene accettata se la sua data di prima pubblicazione rientra nel periodo in esame.

L'estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS, finalizzata alla ripartizione delle quote dipartimentali, viene effettuata in data 15 dicembre 2016.

Modalità e tempi di gestione

I Dipartimenti, entro e non oltre il 30 settembre 2017, con apposite delibere dei propri Consigli, devono: a) stabilire le aree di impiego delle risorse, b) definire i criteri e le modalità di aggiudicazione; c) assegnare le risorse ai beneficiari. Copia delle deliberazioni assunte va inviata agli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale.

Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari nell'arco del biennio successivo alla data di assegnazione, con una scadenza massima, improrogabile, per il perfezionamento delle spese fissata al 30 settembre 2019.

Aree di impiego delle risorse

Le aree di impiego delle risorse devono obbligatoriamente ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:

1. finanziamento di progetti di ricerca;
2. acquisto/manutenzione straordinaria di attrezzature scientifiche di interesse generale;
3. sostegno di progetti di ricerca finanziati da terzi che comportino quote di co-investimento;
4. acquisto di materiale librario;
5. co-finanziamento dei costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilevanza;
6. interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca;
7. attribuzione di finanziamenti pro capite pari alla corrispondente quota definita per "ricercatore attivo"
8. spese di missione per attività di ricerca.